

Serie Ordinaria n. 21 - Venerdì 22 maggio 2020

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.u.o. 19 maggio 2020 - n. 5944
Disposizioni straordinarie per la conclusione dell'anno scolastico e formativo 2019/2020

 IL DIRIGENTE DELLA U.O.
SISTEMA DUALE E DIRITTO ALLO STUDIO

Visto l'art. 17 del d.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, che fissa l'orario minimo annuale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;

Visto l'art. 1, comma 622 della Legge del 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;

Visto l'art. 64, comma 4-bis del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, che prevede che l'obbligo di istruzione possa essere assolto anche nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;

Visti:

- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 inerente la «Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183» ed in particolare l'art. 43, che fissa la disciplina del contratto di apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale, nonché del diploma di istruzione secondaria superiore e del certificato di specializzazione tecnica superiore e l'art. 45, che regola il contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca;
- il d.m. 12 ottobre 2015 inerente la «Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81»;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - (regolamento generale);
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio in cui sono definite le priorità di investimento del FSE, declinate in relazione a ciascuno degli obiettivi tematici individuati nel citato Regolamento 1304/2013, che devono essere concentrati prioritariamente sull'occupazione sostegno alla mobilità professionale; sull'istruzione, rafforzamento delle competenze e formazione permanente; sull'inclusione sociale e lotta contro la povertà ed infine sul rafforzamento della capacità istituzionale;

Richiamate:

- la l.r. 6 agosto 2007, n.19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30;
- la l.r. 4 agosto 2003, n. 13 «Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate», come integrata dall'art. 28 della l.r. 28 settembre 2006, n. 22;
- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia», così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30;

Visti inoltre:

- il d.p.c.m. 10 aprile 2020 «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», e s.m.i.;
- il d.l. «Rilancio» approvato in Consiglio dei Ministri il 13 maggio 2020 e in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, in particolare l'art 226 «Attività di formazione a distanza e

conservazione della validità dell'anno scolastico o formativo»;

Richiamati:

- la d.g.r. 17 gennaio 2018, n. 7763 «Indirizzi regionali in materia di tirocini» e il d.d.s. 7 maggio 2018, n. 6286 «Indirizzi regionali in materia di tirocini - disposizioni attuative»;
- la d.g.r. n. XI/855 del 26 novembre 2018 «Approvazione delle linee guida per la realizzazione dell'iniziativa «Lombardia Plus» a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro per il biennio 2019/2020 - (POR FSE 2014-2020 - asse I, azione 8.1.1 e asse III, azione 10.4.1);
- la d.g.r. n. XI/1177 del 28 gennaio 2019, con la quale è stata approvata la programmazione del sistema unitario di istruzione, formazione e lavoro della Regione Lombardia per l'anno scolastico e formativo 2019/2020;
- la d.g.r. n. XI/1666 del 27 maggio 2019, «Programmazione regionale del sistema di alta formazione tecnica e professionale (percorsi ITS e IFTS) per l'annualità formativa 2019/2020»;
- la d.g.r. n. XI/2997 del 30 marzo 2020, con la quale è stata approvata la struttura del sistema di Istruzione e Formazione Professionale di Regione Lombardia per l'anno formativo 2020/2021;
- il d.d.u.o. del 20 dicembre 2013, n. 12550 «Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di leFP di secondo ciclo (art. 22 della L.R. 19/07)»;

Richiamati inoltre:

- il d.d.s. del 28 luglio 2014, n. 7214 «Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all'offerta di leFP di secondo ciclo della Regione Lombardia, in attuazione del d.d.u.o. n. 12550 del 20 dicembre 2013»;
- il d.d.g. n. 2991 del 6 marzo 2020, con il quale sono state fornite agli operatori accreditati le prime indicazioni per lo svolgimento delle attività didattiche relative ai percorsi di leFP IFTS e ITS, anche realizzati in apprendistato durante il periodo dell'emergenza sanitaria;
- la d.g.r. 20 aprile 2020, n. 3063 «Indicazioni regionali per la conclusione dell'anno formativo 2019/2020»;
- il d.d.s. n. 5560 del 08 maggio 2020 «Esami di qualifica e di diploma professionale dei percorsi di leFP della Regione Lombardia. Disposizioni straordinarie per l'anno scolastico e formativo 2019/2020»;

Ritenuto necessario fornire ulteriori indicazioni per la conclusione dell'anno formativo 2019/2020 secondo quanto riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, «Ulteriori disposizioni straordinarie relative all'articolazione didattica dei percorsi» e nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, «Disposizioni ulteriori relative alla gestione e rendicontazione delle attività formative», con riferimento ai seguenti percorsi:

- triennali per il conseguimento del titolo di Qualifica professionale, anche in modalità modulare;
- quadriennali e di IV anno per il conseguimento del titolo di Diploma professionale;
- personalizzati per allievi con disabilità;
- IFTS e ITS;
- Lombardia Plus - Smart e Lombardia Plus - Cultura;

Precisato che le suddette disposizioni sono finalizzate a dettare operativamente e, dove necessario, integrare e precisare gli avvisi assunti con i seguenti atti:

- decreto n. 8617 del 14 giugno 2019, integrato con il decreto 8867 del 19 giugno 2019, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di progetti di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) da realizzare nell'anno formativo 2019/2020;
- decreto n. 10516 del 16 luglio 2019 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di progetti di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) da realizzare nell'Anno formativo 2019/2020;
- decreto n. 2439 del 26 febbraio 2019 di approvazione, ai sensi della d.g.r. n. 855/2018 dell'Avviso pubblico per la realizzazione dell'iniziativa «Lombardia plus 2019/2020 - linea cultura» a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro - anni 2019-2020 (por FSE

2014-2020 asse i, azione 8.1.1) e s.m.i.;

- decreto n. 2452 del 26 febbraio 2019 di approvazione, ai sensi della d.g.r. 855/2018, dell'Avviso pubblico per la realizzazione dell'iniziativa «Lombardia plus 2019/2020 - linea smart» a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro - anno 2019 (por FSE 2014-2020 asse III, azione 10.4.1) e s.m.i.;

Decreto del 8 agosto 2019 n. 11907 «Avviso per la fruizione dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale - anno formativo 2019/2020 - in attuazione della d.g.r. 1177/2019» e s.m.i.;

Dato atto delle interlocuzioni intercorse con le rappresentanze delle istituzioni formative, con l'Autorità di Gestione del F.S.E. e con il Coordinamento delle Regioni;

Precisato che l'efficacia delle disposizioni del presente decreto - riferite alle prescrizioni di cui al d.l. n. 22 nel testo approvato dal Consiglio dei Ministri il 13 maggio 2020 e in particolare all'articolo 226 - si intende condizionata alla conversione in legge del medesimo decreto ed al perfezionamento del suo recepimento.

Viste:

- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- la d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 «I Provvedimento organizzativo 2018 - XI Legislatura»;
- la d.g.r. n. XI/2190 del 30 settembre 2019 «IX Provvedimento organizzativo 2019», con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi della Giunta regionale;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, «Ulteriori disposizioni straordinarie relative all'articolazione didattica dei percorsi» e l'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, «Disposizioni ulteriori relative alla gestione e rendicontazione delle attività formative», con riferimento ai seguenti percorsi:

- triennali per il conseguimento del titolo di Qualifica professionale, anche in modalità modulare;
- quadriennali e di IV anno per il conseguimento del titolo di Diploma professionale;
- personalizzati per allievi con disabilità;
- corso annuale integrativo per l'accesso all'esame di Stato di istruzione professionale;
- IFTS e ITS;
- Lombardia Plus - Smart e Lombardia Plus - Cultura;

2. di dettagliare operativamente, integrare e precisare gli avvisi assunti con i decreti di cui sopra;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

4. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui siti web www.regione.lombardia.it e www.fse.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Brunella Reverberi

ALLEGATO A – Ulteriori disposizioni straordinarie relative all’articolazione didattica dei percorsi

L’efficacia delle disposizioni del presente decreto - riferite alle prescrizioni di cui al D.L. n.22- nel testo approvato dal Consiglio dei Ministri il 13 maggio 2020 e in particolare all’articolo 226 - si intendono condizionate alla conversione in legge del medesimo decreto ed al perfezionamento del suo recepimento.

1. Ulteriori disposizioni straordinarie relative all’articolazione didattica dei percorsi

Le Istituzioni Formative sono tenute a rispettare le quote orarie tra OSA di base e OSA tecnico-professionali, stabilite dal D.D.U.O. n. 12550/2013.

Si precisa che la deroga alle quote orarie riservate alla diversificazione delle attività formative (D.G.R. n. 3063/2020 punto 2.4) e la deroga alle quote orarie di sviluppo degli standard di apprendimento (seguito) si applicano alla durata ordinamentale dei percorsi programmati.

1.1 Deroga alle quote orarie di sviluppo degli standard di apprendimento

In via straordinaria i percorsi triennali di qualifica, quadriennali e IV anni per il conseguimento del diploma, che terminano nel 2020, possono derogare alle quote previste dalla disciplina, in seguito alla rimodulazione della programmazione didattica.

1.2 Modifica del piano formativo individuale dell’apprendistato di primo livello

Ad integrazione delle disposizioni straordinarie stabilite dalla D.G.R. n. 3063/2020, si richiama la possibilità di rimodulare i piani formativi individuali degli apprendisti assunti con un contratto ex art. 43 D.lgs. 81/2015, ferma restando la qualificazione da conseguire, nel rispetto dei limiti massimi di formazione esterna definiti dalla disciplina nazionale e regionale vigente.

È possibile ridurre il monte ore anche riformulando il piano formativo complessivo del corso senza riparametrazione economica, a condizione del successo formativo e ammissione all’esame.

Nel caso di insuccesso formativo, nel calcolo delle ore riconosciute sono incluse le assenze giustificate fino al 30 % delle ore programmate.

1.3 Utilizzo dei laboratori delle Istituzioni formative e tirocini curriculari

Le disposizioni per lo svolgimento di tali attività sono contenute nelle *Nuove indicazioni per lo svolgimento delle esperienze di tirocinio curricolare e extracurricolare nella fase di emergenza epidemiologica da COVID-19*, emanate da Regione Lombardia e valide dal 18 maggio 2020, in base all’Ordinanza 547 del 17 maggio 2020.

ALLEGATO B – Disposizioni ulteriori relative alla gestione e rendicontazione delle attività formative

L'efficacia delle disposizioni del presente decreto - riferite alle prescrizioni di cui al D.L. n.22- nel testo approvato dal Consiglio dei Ministri il 13 maggio 2020 e in particolare all'articolo 226 - si intendono condizionate alla conversione in legge del medesimo decreto ed al perfezionamento del suo recepimento.

1. Riconoscimento economico dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore

In riferimento ai percorsi di Istruzione Tecnica Superiore, l'erogazione del contributo pubblico avverrà sulla base delle Unità di Costo Standard definite con decreto MIUR n. 1284/2017 e confermate dal Regolamento Delegato (UE) n. 697/2019. La componente a processo dell'UCS, relativa al numero di ore realizzate nel percorso, si intende riferita, per la parte di percorso realizzata a distanza, alle metodologie della FAD sincrona, del project work e dello smart working.

2. Riconoscimento economico delle ore di allargamento alternanza scuola-lavoro nei percorsi del sistema duale

Relativamente all'Avviso per la fruizione dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di istruzione e formazione professionale dell'a.f. 2019/2020 (decreto n. 11907/2019), la liquidazione della Dote per le ore di allargamento del monte ore annuo di alternanza scuola-lavoro, nei secondi e terzi anni, potrà essere richiesta solo alle seguenti condizioni:

- riconoscimento dell'importo intero della dote ordinaria (se assegnata);
- effettiva fruizione di ore di allargamento alternanza: nel caso di alunni dei terzi anni assegnatari di dote ordinaria, le ore erogate devono essere eccedenti le ore rendicontate sul percorso ordinario.

3. Riconoscimento economico delle ore di mancata erogazione nel periodo di chiusura autoritativa e di assenza giustificata

Fatto salvo quanto disposto dalla D.G.R. n. 3063/2020 relativamente alle regole di riconoscimento economico dell'attività formativa per le diverse annualità dei percorsi, si conferma che non saranno riconosciute ore di assenza giustificata per la misura di allargamento dell'alternanza, per i servizi a supporto della Dispersione grave e per i Servizi di elaborazione e realizzazione del PIP dei Percorsi personalizzati per allievi disabili (come da Avviso leFP a.f. 2019/2020).

3.1 Percorsi finanziati con risorse FSE (IV anni, II anni PPD, ITS, IFTS, Lombardia Plus)

Per tutti i percorsi in oggetto viene riconosciuta la totalità delle ore svolte in projectwork e in smart working, sia in modalità sincrona sia asincrona, a seguito del DL Rilancio approvato in Consiglio dei Ministri il 13 maggio 2020, che all'art. 226 prevede che la riduzione dei livelli quantitativi e qualitativi di formazione delle attività svolte non comporti meccanismi di riduzione del contributo, in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 4, comma 7 del DPR 5 febbraio 2018, n. 22.

Inoltre, relativamente ai IV anni e ai II anni PPD, finanziati con risorse FSE, a modifica dell'Avviso di cui al DDS 11907/2019, paragrafo C.6.2, le assenze giustificate sono riconosciute nel limite massimo del 25% delle ore di formazione e sostegno programmate.

3.2 Percorsi non finanziati con risorse FSE (III anni, I e III anni leFP, PPD, sistema duale, apprendistato)

Relativamente ai III anni, ai I e III anni leFP, PPD e ai percorsi del sistema duale, a modifica dei punti C.6.2 e C.6.3 di cui all'Avviso leFP a.f. 2019/2020, e comunque relativamente ai percorsi non finanziati con risorse FSE, ivi compreso l'apprendistato ex art. 43 D.lgs. 81/2015, le ore di assenza giustificata sono riconosciute nel limite del 30% delle ore di formazione e sostegno programmate. In considerazione di quanto definito dall'art. 226 del citato DL Rilancio, rientra tra le assenze giustificate la mancata erogazione di parte del percorso, dovuta a cause ostative legate all'emergenza COVID-19 - in particolare alla chiusura autoritativa disposta¹ nel periodo tra il 24/02/2020 e l'08/3/2020, riconoscibili per un massimo di 80 ore.

4. Modalità di compilazione della giustificazione delle ore di assenza

La giustificazione, anche cumulativa e per giornate discontinue, va predisposta per ogni giorno in cui l'allievo non abbia frequentato una o più ore di formazione o di sostegno. Le ore di assenza maturate nell'arco dello stesso giorno, anche in modo discontinuo, possono essere inserite in un'unica giustificazione. Eventuali perdite di connessione temporanee non verranno conteggiate come assenza.

Tutte le ore di assenza dal 24 di febbraio, inizio dell'emergenza COVID, possono essere giustificate con un documento sottoscritto dal genitore se minorenne e dall'allievo se maggiorenne.

L'Istituzione formativa assicura la costante attività di presidio e controllo dell'andamento della didattica individuale dell'allievo.

5. Modalità di registrazione e rendicontazione delle attività in FAD, smart-working, project work e servizi complementari alla formazione

5.1 Registrazione delle ore erogate e fruite ai fini del calcolo del monte orario e della rendicontazione

Si riporta di seguito l'elenco della documentazione da tenere agli atti, attestante le attività realizzate, utili per la richiesta contributo pubblico (Dote, rendiconto progetti IFTS, ITS, Lombardia PLUS).²

¹ con il DPCM 23 febbraio 2020 e la conseguente ordinanza adottata dal Ministro della Salute d'intesa con il Presidente di Regione Lombardia il 23 febbraio 2020

² per i percorsi di leFP punto 2.6.3 dell'Allegato A al D.D.U.O. n. 12550/2013, per i percorsi di formazione di specializzazione e permanente in conformità al modello 7 allegato al D.D.U.O. 12453/2012, e per i percorsi ITS secondo quanto stabilito al punto 2 dell'Allegato A al D.D.U.O. n. 9837/2008).

Le ore di **FAD sincrona** valide ai fini del calcolo del monte orario e della rendicontazione devono essere registrate attraverso:

- registro presenze dell'Istituzione formativa (elettronico o cartaceo), se accessibile, in alternativa registro presenze specifico per ciascun docente ("registro certificato docente"), elettronico o cartaceo, compilato in conformità agli standard regionali.

Le ore di **FAD asincrona** valide ai fini del calcolo del monte orario e riconoscibili per la rendicontazione, devono essere registrate in un formato atto ad attestare le ore dedicate da ogni singolo allievo per la fruizione dei contenuti.

Le ore di **Project Work** valide ai fini del calcolo del monte orario e riconoscibili per la rendicontazione devono essere registrate tramite:

- timesheet individuale per singolo allievo attestante il tempo speso per tutte le fasi del progetto (introduzione metodologica, assegnazione del progetto, svolgimento del compito, valutazione dell'esito).

Si specifica che la durata indicativa di 40 ore del Project Work si può riferire all'intero processo o a parti dello stesso come stabilito dall'Allegato A alla D.G.R. 3063/2020 al punto 2.2.1.

Le ore di **smart working** valide ai fini del calcolo del monte orario e della rendicontazione devono essere registrate tramite:

- timesheet individuale per singolo allievo.

Le ore di **sostegno individuale agli allievi con disabilità** erogate a distanza dal docente di sostegno, devono essere registrate, ai fini del loro riconoscimento economico, attraverso:

- timesheet individuale del docente di sostegno con l'indicazione del nominativo dell'allievo al quale ha prestato supporto.

Le ore per i servizi complementari alla formazione erogate a distanza, relative ai Percorsi di contrasto alla dispersione scolastica e formativa nei casi di dispersione grave (Servizi di accompagnamento continuo, coaching, creazione rete di sostegno) e ai servizi di supporto nei Percorsi per gli allievi con disabilità (Servizi di elaborazione e realizzazione del PIP), devono essere registrate, ai fini del calcolo del monte orario e del loro riconoscimento economico, attraverso:

- per i servizi di coaching, accompagnamento continuo e per i servizi di elaborazione e realizzazione del PIP: timesheet individuale dell'operatore con l'indicazione puntuale del nominativo del singolo allievo al quale ha prestato supporto in modalità sincrona;
- per il servizio di creazione della rete di sostegno: timesheet individuale dell'operatore con l'indicazione puntuale delle attività realizzate (persone contattate al fine di fornire supporto all'allievo, attivazione di servizi sociali, scouting dei servizi territoriali, ecc).

5.2 Materiali da produrre e conservare agli atti ai fini dell'espletamento dei controlli

Si riporta di seguito l'elenco dei materiali giustificativi (output e documenti) da produrre e conservare agli atti ai fini dell'espletamento dei controlli.

FAD in modalità sincrona

Documentazione

- Registro presenze dell'Istituzione formativa o registro presenze docente;
- solo per i IV anni ordinamentali, i II anni PPD, i percorsi ITS, i percorsi IFTS finanziati nelle Aree Interne e per i progetti Lombardia Plus (Smart e Cultura), tracciatura in maniera univoca dei dati di log-in e di log-out alle piattaforme digitali dei discenti, dei docenti formatori e, ove applicabile, dei tutor. La tracciatura dei dati deve essere conservata in formato pdf, secondo i formati disponibili nelle varie piattaforme. Tale disposizione si applica a partire dalla data di pubblicazione del DDG 2991 del 10/03/2020. In aggiunta è possibile conservare agli atti ogni altra informazione utile a comprovare l'effettività del servizio svolto (es. registrazioni delle lezioni).

FAD in modalità asincrona

Documentazione

- Documentazione atta ad attestare le ore dedicate da ogni singolo allievo per la fruizione dei contenuti (ad. es. timesheet, tracciatura in maniera univoca dei dati di log-in e di log-out alle piattaforme digitali dei discenti conservata in formato pdf, etc);
- scheda riepilogativa dell'attività svolta dagli allievi con firma del docente.

Project work

Documentazione e output

- prodotto o manufatto in esito al lavoro, ovvero fotografie, video o altri documenti concreti e valutabili, che devono essere un output tipico dei contesti produttivi e organizzativi reali, e delle professionalità in esito al percorso;
- progetto del project work, con l'indicazione della durata congrua per l'esecuzione del compito, riferita ad una durata indicativa di 40 ore per l'intero progetto o parte di esso;
- timesheet individuale per singolo allievo attestante il tempo speso per tutte le fasi del progetto (introduzione metodologica, assegnazione del progetto, svolgimento del compito, valutazione dell'esito) con la firma del docente/tutor.

Smart-working

Documentazione:

- convenzione tra soggetto promotore e soggetto ospitante;
- progetto formativo del tirocinio;
- relazione in esito al percorso a cura del tutor aziendale con il supporto del tutor formativo;
- timesheet individuale compilato dal tutor aziendale, con la traccia degli interventi di feedback resi a distanza all'allievo;

- timesheet individuale per singolo allievo attestante il tempo speso per i compiti assegnati.

Sostegno individuale agli allievi con disabilità

Documentazione:

- timesheet individuale del docente di sostegno con l'indicazione puntuale del nominativo del singolo allievo al quale ha prestato supporto.

Servizi complementari alla formazione

Documentazione:

- per i servizi di coaching, accompagnamento continuo e per i servizi di elaborazione e realizzazione del PIP: timesheet individuale dell'operatore con l'indicazione puntuale del nominativo del singolo allievo al quale ha prestato supporto in modalità sincrona;
- per il servizio di creazione della rete di sostegno: timesheet individuale dell'operatore con l'indicazione puntuale delle attività realizzate (persone contattate al fine di fornire supporto all'allievo, attivazione di servizi sociali, scouting dei servizi territoriali, ecc).

6. Disposizioni particolari inerenti il budget duale

Le istituzioni Formative che non abbiano utilizzato parte del budget duale ovvero che decidano di rinunciare a Doti o a contributi per esperienze all'estero possono procedere alla richiesta di nuove Doti, fino all'esaurimento del budget di cui all'allegato D del D.D.S. n. 11985/2019, entro le ore 17.00 dell'8 giugno 2020.

È possibile posticipare le esperienze all'estero le cui attività progettuali potranno concludersi entro tutto il successivo anno formativo.

Relativamente alle esperienze all'estero non realizzate, verrà riconosciuto il rimborso di eventuali spese già sostenute, se non sia previsto che vengano rimborsate in qualsiasi forma da altri soggetti, enti e istituzioni.

7. Disposizioni generali

I timesheet devono essere compilati su base giornaliera, con gli elementi minimi previsti dal manuale operatore di cui al decreto 1319/2012 e s.m.i. per quanto riguarda l'Istruzione e formazione professionale.

Per i percorsi IFTS e per altri percorsi di specializzazione il richiamo è il Decreto n. 12453 del 20/12/2012.

I Timesheet devono essere compilati giornalmente dagli allievi e dai docenti/tutor; verranno scaricati e firmati al termine dell'attività, assicurando l'inserimento dei loghi FSE ove prescritti.

In considerazione dell'Emergenza COVID 19, in via del tutto eccezionale, non è obbligatoria la vidimazione del registro/timesheet da parte del rappresentante legale e il rispetto delle regole del Brandbook FSE.

Per i IV anni e II anni PPD, le ore vanno registrate nel sistema di Gestione Registro Presenze Assenze – GRPA, dando evidenza della modalità didattica utilizzata (FAD, project work, smart- working).

Stante la situazione di emergenza il GRPA è sospeso per tutti gli altri percorsi.

In ogni caso gli acconti e i saldi verranno liquidati tramite dichiarazione degli avanzamenti di attività da parte degli enti.

Per tutti i percorsi formativi, è sufficiente la tracciatura delle attività **nelle diverse modalità adottate**, mentre la loro registrazione è facoltativa.

Con riferimento al punto 2. Disposizioni generali della D.G.R. 3063/2020, si specifica che per motivate esigenze il periodo di riposo settimanale può essere ridotto a un giorno.

8. Svolgimento degli esami finali nei percorsi IFTS

Si riportano di seguito le misure straordinarie per lo svolgimento delle prove d'esame nei percorsi IFTS dell'a.f. 2019/2020, in deroga alla regolamentazione regionale in materia, di cui al D.D.U.O. n. 12453/2012.

L'esame conclusivo dei percorsi IFTS dell'anno formativo 2019/2020 sarà effettuato preferibilmente in presenza, nel rispetto delle condizioni di sicurezza (distanziamento fisico, utilizzo dei dispositivi, sanificazione dei locali e degli strumenti), in base alle disposizioni governative e regionali. Laddove le suddette condizioni non potranno essere garantite, sarà consentito lo svolgimento del colloquio nella modalità a distanza per via telematica: medesima soluzione va adottata qualora l'alunno o suoi conviventi presentassero condizioni di fragilità o di rischio.

Tali condizioni si applicano altresì alle riunioni degli organi collegiali nell'espletamento delle funzioni connesse allo svolgimento degli esami.

In tal caso, le Istituzioni dovranno provvedere in tempi congrui alla predisposizione delle necessarie condizioni infrastrutturali e di supporto tecnico al lavoro delle Commissioni, nonché alla verifica del possesso da parte degli allievi di una adeguata dotazione informatica e delle condizioni di connessione alla rete.

Prova finale

In via straordinaria e in deroga a quanto previsto dalla regolamentazione in essere (D.D.U.O. n. 12453/2012, punto 2.3.1.3.2), nell'annualità 2019/20, sia per i percorsi ordinari sia per quelli in apprendistato, l'esame si effettuerà attraverso un'unica prova, consistente in un colloquio volto a verificare la padronanza delle competenze normalmente esaminate nelle due prove, costituite dalla esercitazione tecnico-pratica e dal colloquio individuale.

La valutazione finale, espressa in centesimi, normalmente come sintesi della valutazione delle due prove, sarà attribuita sulla base dell'esito dell'unico colloquio orale.

Certificazione

Il rilascio del Certificato di specializzazione tecnica superiore sarà condizionato al raggiungimento di un numero minimo di 60 punti su 100 nel colloquio orale.